

## L'esercito greco ha conquistato ieri Salonico

### IL TESORO DEL SULTANO INVIATO A BRUSSA - ABDULLAH PASCIA DESTITUITO

#### Il viaggio dell'on. Di San Giuliano senza risultati positivi

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

#### I Giovani turchi

##### ornano a brigare

##### Essi vogliono la guerra ad oltranza

**COSTANTINOPOLI, 8.** — La situazione è critica. L'attitudine del governo ha scontentato la popolazione. Il comitato Unione e Progresso, il quale non ha alcun desiderio di prendere il potere nell'attuale circostanza, cosa poco attraente, sembrerebbe risoluto nell'impedire la pace che esso si ma umiliante prima che sia stato tentato uno sforzo supremo per sconfiggere i bulgari. Il passo ieri fatto da Said Halim e Talaat presso il governo non è riuscito perché Kiamil pascia rifiuta decisamente di continuare la guerra.

Per questa ragione il comitato ha mandato oggi due delegati dal sultano ed è anche deciso a fare passi analoghi presso il principe ereditario, d'altra parte tutti gli ufficiali dell'esercito dell'est, eccettuato Nazim Pasca, vorrebbero ad ogni costo la continuazione della guerra ad oltranza.

##### E' dunque imminente per lo meno una crisi ministeriale, ma non vi è ragione di temere attualmente una insurrezione perché il comitato giovane turco vuole assolutamente evitare ogni tentativo di disordine in città.

##### I necrofori dal Sultano

**COSTANTINOPOLI, 8.** — Husa Kiazim e Hadji Halil, due membri del comitato Unione e Progresso a quest'ultimo ex-ministro, hanno avuto questa sera un'udienza con il sultano; si crede che lo scopo della udienza sia stato quello di chiedere la guerra ad oltranza. L'ex-ministro Halil e due membri del governo si sono messi questa sera in rapporto con gli altri partiti politici ed hanno discusso a proposito della difesa nazionale e della sicurezza di Costantinopoli.

**COSTANTINOPOLI, 8.** — Si assicura nella riunione di ieri degli ambasciatori alla Porta, il Gran Visir dichiarò che la Porta decise di resistere ad oltranza.

##### Maometto ha lasciato Costantinopoli preceduto dal tesoro imperiale?

**BUDAPEST, 8.** — Il Pester Lloyd da Bucarest che la legazione di Grecia ha ricevuto da Atene un telegramma secondo il quale il Sultano avrebbe già lasciato Costantinopoli. Tale notizia sarebbe confermata dai viaggiatori giunti ieri a Costanza provenienti dalla capitale turca, i quali descrivono lo smarrimento politico e l'anarchia completa che regna a Costantinopoli.

**PARIGI, 8.** — L'Excelsior riceve da Londra: «Secondo informazioni da Costantinopoli il tesoro del Sultano è già stato trasportato con la massima segretezza a Brussa. Una nave regala continuamente sotto pressione giorno e notte per ricevere il Sultano e la Corte nel caso che se ne presentasse la necessità».

##### Abdullah pascia esonerato dal comando

##### La flotta turca in azione!

**COSTANTINOPOLI, 8.** — Si assicura che Abdullah pascia comandante dell'esercito dell'est è giunto ieri e venne ieri esonerato dal comando. L'incrociatore Messudje è uscito dal Corno d'Oro. Si assicura che la flotta turca debba prendere posizione lungo la costa del Mar di Marmara e del Mar Nero per soccorrere le truppe difendenti le posizioni di Cialtagia.

##### Il comandante militare di Salonico si è suicidato

**PARIGI, 8.** — L'Action ha da Costantinopoli: Il diadoco inviò a Mandar pascia comandante la guarnigione di Salonico l'intimazione di arrendersi entro 48 ore. Quando Mandar apprese che gli assediati avrebbero rifiutato gli onori militari alle truppe di Salonico egli si suicidò, riconoscendo che qualsiasi resistenza era ormai impossibile.

##### La mediazione è ancora prematura

**BERLINO, 8.** — Mandano da Pietroburgo al Lokal Anzeiger che i governi balcanici hanno comunicato uf-

ficialmente alla Russia che essi considerano la mediazione delle potenze come prematura.

##### Si tratta già la pace tra la Porta e gli Stati balcanici?

**LONDRA, 8.** — Un dispaccio del Daily Telegraph da Sofia dice di apprendere da buona fonte che la Turchia ha perduto ogni speranza di recuperare i territori perduti e spera di mantenere quelli che sono minacciati. Essa ha fatto perciò serie proposte di pace agli stati balcanici. Il presidente del consiglio Gueschoff si è recato immediatamente al ministero degli esteri dove ha conferito lungamente per due ore con il ministro della guerra. Il corrispondente crede, malgrado il segreto conservato sui colloqui, che le proposte di pace vengano troppo tardi e che l'esercito bulgaro sia deciso ad avanzarsi su Costantinopoli e poi espellere completamente i turchi dall'Europa.

##### Nazim pascia telegrafa i suoi successi!

**COSTANTINOPOLI, 8.** — Nazim Pasca generalissimo dell'esercito turco telegrafa in data di ieri di aver respinto una ricognizione di cavalleria bulgara a sei chilometri da Rodosto e che 5 bulgari rimasero uccisi.

**COSTANTINOPOLI, 8.** — Un telegramma da Dedegatch informa che una banda greca ha incendiato un villaggio musulmano nella regione di Sofulu, la banda inseguita poscia dalle truppe turche si è rifugiata nella chiesa e nel convento di Karafana donde ha lanciato una settantina di bombe sulle truppe turche le quali non sono riuscite che dopo un combattimento di cinque giorni (!) a sloggiare la banda.

Otto banditi sono stati uccisi molti di essi sono stati feriti. Uno è stato fatto prigioniero.

##### I bulgari non en'ereranno a Costan'inopoli?

**LONDRA, 8.** — Annunciasi qui che i bulgari non sono affatto intenzionati d'entrare a Costantinopoli dopo la guerra. (Stefani).

##### I greci sono entrati a Salonico

**ATENE, 8.** (ore 18). — SI ANNUNZIA CHE L'ESERCITO GRECO PASSO' IL FIUME VARDAR E GIUNSE DINANZI A SALONICO. IL DIADOCO CHIESE LA RESA DELLA CITTA'. I TURCHI, IN NUMERO DI QUINDICIMILA, SONO PRONTI ALLA RESISTENZA, MA VEROSIMILMENTE NON FARANNO NULLA. E' PROBABILE CHE I GRECI ENTRENNANO OGGI A SALONICO.

**ATENE, 8.** — I GRECI OCCUPARONO SALONICO OGGI A MEZZOGIORNO. IVI ED AD ATENE VI E' ILLUMINAZIONE IN SEGNO DI GIOIA. (Stefani).

Salonico è — od era — la più importante città della Turchia europea dopo Costantinopoli. La sua popolazione è composta di 90 mila ebrei spagnoli o latini, come si chiamano, di 50 mila greci, di 30 mila turchi, di 20 mila bulgari. La lingua predominante è il patois spagnuolo parlato dagli ebrei. Salonico fu il nido dei giovani turchi, che avevano alla testa cospicue personalità di origine israelitica, passata un secolo fa alla religione musulmana. Fu in questa città che venne preparata la rovina dell'impero turco in Europa.

Ora, essa venne strappata agli Osmanli dopo quattro secoli che la dominavano. Quale sarà il suo destino? Sarà lasciata alla Grecia che con tanto valore l'ha liberata, oppure verrà dichiarata (come vorrebbero a Vienna) città indipendente, governata, non si sa come, dalla diplomazia europea, che non sa ancora adattarsi a riconoscere la realtà dei fatti: che i Balcani devono essere e sono, per riconquista legittima, dei popoli balcanici? Gli ultimi e pochi difensori della Turchia in Europa vorrebbero che Salonico e l'Albania rimanessero all'impero turco. Ma si tratta evidentemente d'un'assurdità. I Sultani turchi potranno rimanere a Costantinopoli, come vi rimanevano gli imperatori bizantini — ma non torneranno mai più nelle terre rivendicate dai popoli cristiani.

Venga assegnata ai Greci o ai Bulgari, Salonico sarà dei popoli residenti; e l'Albania dovrà riavere la sua indipendenza.

##### La divisione greca in marcia su Monastir si troverebbe in difficile situazione

**ATENE, 8.** — L'Agenzia d'Atene pubblica: Taluni dispacci da Costantinopoli dicono che la divisione greca formante l'estrema ala sinistra dell'esercito di Macedonia si trova in difficile posizione.

Lungi dal nascondere la verità ci affrettiamo qui a pubblicare il bollettino con cui si annunciava, che avendo della divisione incontrato forze molto superiori interruppe l'avanzata su Florina e Monastir e si trincerò in forti posizioni.

Da allora nessun bollettino ufficiale si pubblicò ma i circoli ben informati si mostrano preoccupatissimi sulla sorte di quella divisione, perchè non soltanto essa ricevette rinforzi direttamente, ma corre persistente la voce che dall'esercito del diadoco si siano distaccate forze considerevoli dirette contro l'esercito turco a Monastir. (Stefani).

##### L'esercito dell'Epiro seguita la marcia su Ghanina

**ATENE, 8.** — Si ha da Arta: Una battaglia si ingaggiò martedì a Pontipigia. I turchi si ritirarono dopo essersi accanitamente battuti. Vi sarebbe stato oltre un centinaio di morti. I greci occuparono Pontipigia, posizione importante dominante la via di Ghanina. Le perdite greche sono poco rilevanti.

##### L'esercito serbo in Macedonia La vittoria di Perlepe

**BELGRADO, 8.** — Notizie ufficiali annunciano che i corpi d'esercito serbi avanzano continuamente verso l'interno, specialmente verso nord ovest, malgrado le difficoltà. In seguito agli ultimi combattimenti il re oltre ad avere firmato la nomina a generalissimo del generale Putnik, capo dello stato maggiore dell'esercito, nominò parecchi colonnelli, inoltre cento cinquanta ufficiali si promuoveranno ai gradi superiori.

La principessa Elena partirà oggi per Nisch per prestare servizio d'infermiera agli ospedali. Circa 700 turchi fatti prigionieri a Uskub furono inviati per ferrovia.

Il combattimento di Perlepe durò due giorni. Le due parti, ma specialmente i turchi, subirono gravi perdite. Secondo le notizie da fonte privata il comandante dell'esercito serbo permise agli addetti militari esteri di recarsi a visitare i campi di battaglia.

##### Adrianopoli si è arresa?

**LONDRA, 8.** — Il Daily Mail riceve dal suo corrispondente da Bucarest 7 (ore 8.30 pom.): «Arrivo adesso da Sofia. Credo di sapere che Adrianopoli si è arresa senza condizioni martedì scorso ma i bulgari nascondono il fatto, temendo l'intervento delle potenze prima della presa di Costantinopoli».

##### Centi ufficiali e funzionari turchi si consegnarono ai serbi

**USKUB, 8.** — Un centinaio circa di ufficiali e funzionari si sono, presentati all'autorità militare serba dal giorno della occupazione. Essi si presentano volontariamente in seguito ad un ordine che è stato pubblicato. Dopo essere stati disarmati essi sono stati rimessi in libertà dopo avere dato parola di non riprendere le armi.

##### L'ASSALTO FINALE DI SCUTARI

**RIEKA, 8.** — Gli ultimi preparativi d'un attacco generale a Scutari sono terminati, malgrado la pioggia che cade da otto giorni. Continua attivamente il trasporto dei cannoni, munizioni e viveri sul terreno delle operazioni. L'artiglieria è piazzata nella posizione più favorevole per l'attacco. In questi ultimi giorni avvennero piccoli combattimenti sulla Boiana con perdite gravi da ambo le parti.

##### Gli aviatori nel Montenegro e in Serbia

**LONDRA, 8.** — Il Times riceve da Antivari: Due aviatori inglesi, tre serbi e quattro francesi sono qui giunti

oggi. Sono attesi otto aeroplani che devono giungere per mare per essere messi al servizio degli eserciti serbo e montenegrino.

##### Il principe Ghika in Atene L'accoglienza glaciale fattagli

**ATENE, 8.** — E' qui giunto il principe Ghika pretendente al trono di Albania. Il principe ha inviato al quartiere generale la domanda di entrare in servizio ed ha sollecitato una udienza con il presidente del consiglio Venizelos. Le sue domande sono rimaste senza risposta.

##### Le navi francesi al Bostore

##### e il cavillo bianco di Mahmud pascia

L'ammiraglio d'Artige Dufournel comandante la Leon Cambetta ha scambiato le visite ufficiali con l'ambasciatore di Francia Bompard. La Victor Hugo e la Jules Ferry restano nella baia di Besika all'ingresso del Dardanelli in attesa di istruzioni. Tutti gli ambasciatori hanno fatto visita al ministro degli esteri Nordungjian. Si riferisce che nella battaglia di Kise Tchigra il generale Mahmud, vicepresidente dello stato maggiore (da non confondere con Mahmud Muldar) è passato con il suo cavallo bianco davanti le truppe ottomane sotto una grandine di shrapnells. La sua altitudine ha vivamente incoraggiato le truppe ottomane.

##### I bulgari organizzano l'amministrazione delle terre liberate

**SOFIA, 8.** — Il Ministro dell'interno ha inviato ai nuovi sotto Prefetti nominati a Prechtecheva, a Mustafa Pascia, a Kir-Kilisse, a Kardiali a Makotino, a Goradumava, a Lule Burgas, a Baba Esli, a Viza, a Vasiliko e a Cociana un circolare che ordina loro di spedire i registri dell'anagrafe per le elezioni municipali provvisorie. La Banca bulgara prepara la nomina di agenti nelle città conquistate per portare un valido aiuto alle popolazioni roviniate dalle truppe turche. La direzione delle poste e telegrafi ha già nominato il personale dell'amministrazione postale nei paesi liberati.

##### Gli ufficiali balcanici che hanno studiato in Italia

**ROMA, 8.** — Il Popolo Romano pubblica una statistica degli ufficiali degli eserciti della quadruplice balcanica che hanno partecipato alla scuola di guerra italiana. I primi ufficiali ad essere ammessi nella nostra scuola furono i bulgari e in numero di 7, tra il 1888 e il 1890; 20 fra il 1891 ed il 1895; e 31 tra il 1904 e 1909 dei quali ultimi cinque hanno compiuto il corso triennale riportando l'ideoneità finale quest'anno stesso. Gli ufficiali bulgari ammessi alla scuola italiana sono quindi in totale di 58 tra essi il generale Fieff e il colonnello Mengozzi rispettivamente capo e sotto capo dello Stato maggiore dell'esercito, che appartengono alla scuola tra il 1889 ed il 1896; il generale Nazlamit comandante in capo la cavalleria ed il generale Nodoroff comandante l'artiglieria. Gli ufficiali serbi furono tre, due greci ed uno montenegrino.

##### L'avanzata bulgara sopra Cialtagia

**VIENNA, 8.** — Il corrispondente militare della Reichspost del quartiere generale bulgaro telegrafa in data di ieri ore 23: Apprendo in questo momento che le colonne del quarto esercito operante al sud del lago di Terkos occuparono le posizioni di Eljijum verso Fala destra turca e che le colonne del primo esercito procedenti verso il sud proseguono pure la loro avanzata vittoriosa.

##### La Grecia manda gli ufficiali di Dogana a Salonico

**LA CANEA, 8.** — Il personale della direzione doganale è partito per Salonico. Tale partenza è dovuta al fatto che il personale di Creta conosce perfettamente il servizio doganale in conformità del regime della capitalizzazione, mentre gli impiegati delle dogane greche non ne sono al corrente.

##### La politica della Triplice alleanza di fronte agli Stati balcanici

##### Il comunicato di Berlino

**BERLINO, 8.** — La Norddeutsche Allgemeine Zeitung pubblica: «La visita dell'on. Di San Giuliano che è ben conosciuto in Berlino e la cui relazione personale ed amichevole colle personalità più influenti della capitale delfero a tutte le conversazioni un carattere di reciproca illuminata franchezza, condusse ad una completa constatazione della comune attitudine dell'Italia e della Germania, soprattutto in vista della situazione attuale nell'Oriente.

Le conversazioni sulla situazione, nelle quali anzitutto si tenne conto di tutte le circostanze di fatto e alle quali più volte assistito anche l'ambasciatore austro-ungarico condussero a constatare il completo accordo fra i governi alleati, specialmente in quanto non sono disposti ad ingerirsi nello sviluppo degli eventi in Oriente, finché non ne vengano richiesti dai più direttamente interessati e finché i loro speciali diretti interessi non vengano toccati da qualsivoglia fatto. La completa concordia degli alleati facilita loro il contatto costante, cordiale e amichevole, anche colle altre potenze colle quali essi tanto separatamente quanto insieme si mantengono in continuo scambio di idee. (Stefani).

##### Il comunicato di Roma

**ROMA, 8.** — Il Messaggero che ha dirette informazioni dalla Consulta, a conclusione d'un comunicato sulla visita dell'on. Di San Giuliano a Berlino scrive:

«L'on. Di San Giuliano parte da Berlino senza avere raccolto risultati positivi, non già per cattiva volontà dell'Italia, ma per l'ambiguità della politica austriaca. Per ora si è in un momento di aspettativa; si è però certo che l'Austria, se intendesse ripetere l'aut-aut, del 1908 come fanno intendere i giornali ufficiali di Pietroburgo, non troverebbe più la Russia del 1908 e resterebbe probabilmente isolata perchè la Germania di fronte alle crescenti smanie espansioniste dell'Austria ha parecchio raffreddato i suoi sentimenti di solidarietà».

##### Il banchetto delle colonie all'on. Di San Giuliano

**BERLINO, 8.** — Al banchetto offerto dalla colonia italiana in onore di Di San Giuliano parteciparono 155 commensali.

Il marchese di San Giuliano è giunto al Ristorante Rheingold alle 8 e mezza precise. Egli portava il collare dell'Annunziata e il gran cordone mauriziano. Il ministro salutò amabilmente ogni commensale. Tutta la colonia era entusiasta della cordiale affabilità dell'on. Di San Giuliano. Il banchetto è cominciato alle 9. Al levar delle menze l'ambasciatore Pansa ha brindato all'imperatore amico ed alleato del Re d'Italia; la musica ha suonato l'Inno tedesco ascoltato in piedi dai presenti. Indi il console ha brindato al Re d'Italia e la musica ha suonato l'Inno italiano vivamente applaudito. Poi il signor Melloni calorosamente acclamato ha brindato al marchese di San Giuliano.

Da ultimo ha preso la parola il ministro. L'on. Di San Giuliano prendendo argomento dalle parole del signor Melloni incominciò salutando le nobili figure del Re e della Regina, riassumendo in quanti modi l'augusto sovrano abbia contribuito alla grandezza dell'Italia. Ricordò le singolari benemerenze dell'on. Giolitti in questa ardua prova vittoriosamente preparata dall'Italia. Disse che ciascun popolo deve principalmente la sua posizione nel mondo alle proprie virtù e l'Italia ha in questa occasione dimostrato di possedere quanto occorre per essere una grande nazione. Accennò al valore dell'esercito e della marina ed alle intime unioni dei cuori tra tutti gli italiani sparsi per il mondo, che mostrano come la distanza ravvivi e non spenga la fiamma del loro patriottismo ciascuno di loro sente nella considerazione di cui è maggiormente circondato il riflesso del cresciuto prestigio dell'Italia. Conclude con un brindisi di prosperità alla colonia di Berlino e con l'augurio a se stesso di tornare a stringere la mano ai connazionali che gli hanno fatto una così affettuosa accoglienza e che hanno dimostrato nella riunione di stasera quanto sia fervido il loro patriottismo.

Il discorso fu interrotto e coronato

da frequenti applausi, ebbe imponenti onorazioni alla chiusa e ancora più all'evocazione del nome del Re. (Stefani)

##### La partenza per Roma

**BERLINO, 8.** — Verso le ore 15.15 l'on. Di San Giuliano si recò coll'ambasciatore in carrozza dall'ambasciata italiana alla stazione per ritornare in Italia col treno di lusso. Alle 15.15 si trovava alla stazione tutto il personale dell'ambasciata numerosi membri della colonia italiana, moltissimi amici tedeschi del ministro.

Poco dopo le ore tre arrivarono Kiderlen Waechter e il sottosegretario di Stato Zimmermann e si recarono nel salone reale della stazione dove di San Giuliano rimase sino al momento della partenza. Dopo aver salutato i presenti, il ministro di San Giuliano è salito nel vagon salotto accompagnato da Kiderlen Waechter e dall'ambasciatore Pansa. Poco dopo Kiderlen Waechter e Pansa discesero dal vagon e il treno parti tra calde ovazioni rivolte a di San Giuliano, che dal finestrino ringraziava cordialmente.

Alla partenza dell'on. di San Giuliano per l'Italia il cancelliere dell'impero non poté intervenire causa l'invito dell'imperatore alla caccia di corte a Lutzinger. Il cancelliere inviò a di San Giuliano un cordialissimo telegramma di saluto.

##### La squadra navale a Napoli

**NAPOLI, 8.** — Oggi alle ore 16 si è ancorata in queste acque la squadra dell'ammiraglio Viale, composta delle navi Regina Elena, Napoli, Vittorio Emanuele, Pisa, Amalfi, San Giorgio, Re Umberto, Sardegna, Sicilia, Garibaldi, Varese, Ferruccio, che parteciperanno alla grande rivista navale dell'11 novembre.

##### Il ricevimento di ieri a San Rossore

**PISA, 8.** — Stamane giunse a Pisa il marchese Garroni ambasciatore d'Italia a Costantinopoli. Poco dopo si recò a San Rossore ove lo ricevette il re. Pure slumane giunse da Firenze, ove era arrivato ieri sera, l'ambasciatore turco Naby Bey, accompagnato dai segretari Gabry bey e Costantino Maurondj. Alle 1.45 si recò in automobile alla corte di San Rossore ove fu ricevuto dal re. Vi fu quindi una colazione a corte.

##### Sei milioni per le famiglie dei caduti e feriti in guerra

**ROMA, 8.** — Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso le filiali della Banca stessa per oblazioni in favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti in guerra ammontano a lire 1.100.655. Quindi la cifra complessiva dei versamenti pel comitato nazionale di soccorso elevasi a tutto il 7 corrente a lire 6.032.565,49.

##### Un malevole e infondato commento inglese

**ROMA, 8.** — Commentando una corrispondenza al Daily Mail dall'Egeo in cui in sostanza si afferma che gli italiani stanno facendo servizio di guarnigione per conto della Turchia nelle isole dell'Egeo e contro la Lega balcanica con grave danno degli isolani esposti alla vendetta dei turchi, il Popolo Romano scrive che il corrispondente del Daily Mail dimentica che Rodi e le altre isole restano occupate dall'Italia in forza del trattato di Losanna come garanzia dell'evacuazione delle truppe regolari ottomane dalla Tripolitania e dalla Cirenaica. Il detto corrispondente dimentica altresì che il sultano in virtù degli accordi Italo-turchi, promulgò l'irade che concede l'amnistia generale a completa alla popolazione delle isole che furono occupate dall'Italia durante la guerra.

##### 17 condanne a morte nella marina russa

**SEBASTOPOLI, 8.** — Il tribunale di marina ha condannato, per avere provocato rivolte nella flotta, 17 marinai alla pena di morte, 106 a pene varianti da 4 a 8 anni di lavori forzati. Ne assolse 29.

##### I viaggiatori del "Royal George", salvi

**QUEBEC, 8.** — I viaggiatori del transatlantico Royal George recentemente incagliato sono sbarcati sani e salvi. Si tenterà di riportare a galla la nave, ma si dubita della riuscita.



# Cronaca Provinciale

## Da CODROIPO Riapertura dell'asilo infantile - Scuola complementare serale - Codroipese premiato all'esposizione delle industrie di Genova

Ci scrivono 8 (n):  
La riapertura dell'asilo infantile è fissata per il giorno 18 corrente mese. Le iscrizioni, prima del 18, si ricevono presso la direzione di queste scuole elementari.

Fino al venturo marzo la sede dell'asilo viene conservata, come nel decorso anno, nei locali di proprietà del dottor Pietro Ballico, situati in via Circonvallazione.

Dopo tale epoca, il signor Ballico dovendo adibire diversamente i locali, l'asilo dovrà essere provveduto di altra sede.

Nel corrente anno continueranno a prestare l'opera propria in qualità di maestre guardiniere le signorine Caterina Fogolin ed Argia Ghirlanda.

Annessa alla scuola professionale di disegno, col giorno 15 corrente comincerà a funzionare un corso complementare serale, nel quale verranno impartite lezioni di lingua italiana, aritmetica, geometria, elementi di computisteria e nozioni d'indole professionale.

Tale incarico è stato affidato da questa on. Giunta Municipale al maestro signor Antonio Ferruglio.

Dovranno frequentare detta scuola i giovani forniti, per lo meno del certificato di terza classe, iscritti alla scuola professionale di disegno.

Il signor Giovanni Venturi, maniscalco di qui, avendo preso parte con certi suoi lavori all'esposizione internazionale delle industrie di Genova fu insignito del diploma di medaglia d'oro.

Congratulazioni.

E' transitato oggi per Codroipo certo Pietro Georrescu, di anni 25, studente della Scuola Superiore di Agricoltura di Bucarest, che ha fatto, mi si dice, pedibus calcantibus, il giro del globo.

Partito dalla Romania due anni fa, fra qualche mese riabbracerà i parenti e gli amici.

## Da PORDENONE Opere d'arte

Ci scrivono 8 (n):

Nelle belle vetrine del negozio Graetzi, Brencò e C. sono esposti alcuni lavori di V. A. Cargnel.

Due vaste tele rappresentano «La sera» e il «Primo sole». «La sera», che ammiriamo, se non erro, lo scorso anno alla Mostra di Udine, è quella delle due più sicure e vigorose e dove il Cargnel si rivela ottimo pittore. A parte la ricerca dell'effetto che pure si sente anche nel «Primo sole», la tela de «La sera» ci piace di più: «Primo sole» è forse un po' troppo slavo; rivela però ottime pannellate. Maestro è il Cargnel nei piccoli schizzi, in ogni quadretto ch'egli impasta con poche tinte e pochi colpi. Di questi quadretti ne ricordiamo alcuni posseduti dal dottor Giacomo Guarnieri, quelli bellissimi della Galleria Marangoni di Udine, i quali facevano parte della raccolta esposta l'anno scorso alla Mostra d'Emulazione, mostra che tra i tanti meriti ebbe pure quello di rivelare ai friulani due ottimi pittori friulani: il Cargnel e il Davanzo.

Nella mostra odierna del negozio Graetzi, il Cargnel espone pure un altro quadretto: una campagna di notte monotona nel colore, ma buona nel disegno e nell'insieme.

Un complesso dunque di opere (che si trovano in vendita) che fanno onore all'egregio artista.

## Teatro sociale

Questa sera «La signorina della quarta pagina» ha raccolto i più vivi applausi e ascoltato le più schietti risate del discreto pubblico accorso al Sociale per la seconda della Compagnia «Città di Venezia».

Domani sera «L'avvocato difensore» del quale è inutile perorare la causa.

## Da TOLMEZZO Pel servizio automobilistico

Ci scrivono 8 (n):

A confermare quanto vi partecipai colla corrispondenza apparsa sul giornale del 7 corrente, nei luoghi stabiliti dal Municipio stamane furono affissi i seguenti manifesti diffusi anche nell'intera regione:

## SERVIZIO AUTOMOBILISTICO

Il nuovo orario ferroviario è talmente disagiato per i passeggeri che conviene ritornare all'antico.

Com'è sabato 9 novembre 1912 sarà quindi ripreso il servizio d'automobili.

Ore 9 partenza da Tolmezzo (Albergo Roma) per la stazione Carnia. «In coincidenza col diretto che arriva ad Udine alle ore 11».

Ore 18.15 partenza da Stazione Carnia per Tolmezzo. «In coincidenza col diretto che parte da Udine alle ore 17.16».

Tariffa per ogni passeggero L. 1.50 N. B. Da Villa Santina a Tolmezzo farà servizio una corriera in partenza alle ore 8 e un quarto con tariffa per ogni passeggero di L. 0.75.

## Da COSEANO Il cappellano è partito

Ci scrivono 8 (n):

Il giovane e buon cappellano Don Tita Benedetti oggi ci ha lasciati, per assumere la sua nuova sede di Godio, ove farà l'ingresso domenica.

Partì commosso, spiacente, per lasciare questa popolazione, che lo amava, come va amato un prete ideale, caritatevole, che cerca di conservare la pace negli animi, che sa apprezzare tanto l'umile, quanto l'altiero, tanto il povero, quanto il ricco.

E Coseano tutto — commosso — esordì: «Io segue col pensiero e col cuore, ed il suo malinconico nella carriera presa sarà pur gioia di Coseano il quale conserverà grato ricordo del breve soggiorno che Don Tita ebbe tra noi».

## Da FAEDIS Sequestro di mais guasto - Strada rovinata

Ci scrivono 8 (n):

Si legge nella *Patria del Friuli* di ieri, una corrispondenza di un certo Cocco, che si firma segretario capo di Faedis, il quale, in una forma astuta, e con sproloqui ammantati in tutte le salse, vorrebbe giustificare il suo contegno a proposito di un sequestro di mais guasto.

Noi non conosciamo tutti i particolari, né vogliamo indagarli. Sappiamo solo che fu il R. Prefetto ad ordinare il sequestro e che il provvedimento ebbe la integra esecuzione nelle forme di legge, ma a parte il sequestro — le pratiche che lo precedettero, ci sarà lecito di chiedere se ad un segretario che si qualifica segretario capo di Faedis, sia permesso di scrivere in forma così scorretta!

Io ci scommetterei che 99 dei cento lettori hanno capito un'acca di quanto ha scritto questo signor Cocco, ma... Carneade, chi è costui?

Non potrebbe il maestro Bulfoni aprire una scuola per gli adulti per dare a qualcuno le lezioni di sintassi?...

Auguriamolo!

Da due anni le acque del nostro torrente rovinarono la strada maestra che conduce a Udine ed a tratti, la stessa strada è corrosa dalla corrente ed ancora non si è provveduto per un solido riparo — diciamo solido, perché non si può chiamare riparo — quel costoso e fragile argine eseguito per metri di centinaia di metri, con tavole di abete, che principiano a marcire.

L'assessore ai lavori pubblici — (il nonno locale...) — perché non dispone e provvede al lavoro? Di notte, in quei posti la viabilità è pericolosa — specialmente per i forestieri.

## Da GEMONA Soldato che si fa onore - Controavventori... in fuga

Ci scrivono 8 (n):

Il nostro concittadino Lepore Onorio soldato dell'eroico 11.º bersagliere è stato recentemente promosso per merito di guerra caporal maggiore. Desidero, sbarcato a Tripoli col primo corpo di occupazione, ha partecipato a tutte le battaglie della guerra avvenute nel villaggio di Tripoli dalla nefasta giornata di Sclaria-Sclat alla brillante di Zanzur.

Al prede soldato che per la sua eroica condotta ha meritato la semplice ma significativa promozione vada il plauso e la cordiale congratulazione di tutto il suo natio paese che va fiero d'annoverare fra i suoi figli un soldato quale è Onorio Lepore.

La guardia forestale Cozzi Antonio passando in perlustrazione per i boschi di Venzone scorse tre individui intenti a recidere delle piante di proprietà del comune di Venzone. Egli si avvicinò ai tre individui, cercando il più possibile di non essere visto; ma d'essi si accorse della sua presenza e si raccomandarono alle gambe scappando in un baleno dalla vista dell'agente.

Questi potè constatare che i fuggitivi avevano già reciso tre piante di larice, e si accontentò suo malgrado di procedere al sequestro delle scuri abbandonate dai prodi boscaioli.

## Da MORTEGLIANO Un granchio della benemerita

Ci scrivono 8 (n):

Ieri mattina in un paese vicino ad un tale veniva rubata una bicicletta e subito si era recato dai Reali Carabinieri di Mortegliano a dare denuncia.

Senonché verso le 10 arrivarono da Udine il signor Albano Guatti, rappresentante delle automobili Fiat accompagnato dal suo operaio Dal Conte Vittorio.

Subito la presenza del signor Guatti fu notata, e venne sospettato autore del furto perché la sua apparenza, secondo il derubato, rispondeva alla apparenza del ladro.

Subito fu avvisato il maresciallo dei carabinieri il quale si mise subito alla ricerca della preda.

Il signor Guatti si trovava nel cortile di un signore del paese che tranquillamente parlava degli affari suoi, quando il solerte maresciallo entrò dentro e lo invitò bruscamente a seguirlo in caserma.

Il Guatti sorpreso strada facendo protestò chiedendo l'equivoco in cui il funzionario era caduto; ma ogni spiegazione rimase inutile.

Arrivato in caserma il signor Guatti fu messo in confronto col derubato, il quale in sulle prime lo voleva riconoscere, ma finì poi col dire che non poteva affermarlo.

Chiarito così l'equivoco il signor Guatti fu messo in libertà; ed egli non mancò di protestare contro il troppo zelante funzionario per la maniera con la quale lo aveva trattato.

Il fatto è commentato in paese.

## Da FLAMBRO Da un amico del Giornale riceviamo questi versi:

IL VER MOMENTO!  
Che ladre, che false — che Sublime  
Lassait che la sdruvin — [Puarie  
In cheste gnove epoche — [guarir  
Che razze barbine — che vad all'in-  
Uniz duch insieme — i propri balcan  
Cun Zor e Coletto — cun Nando  
Signore de vittorie — sui turchi mus-  
Che sburtin Maometo — di là dal fin  
E che vetchie grime — di diplomazie  
Che mai no a curade — la croniche  
Che lassi che seloni — l'infame Tur-  
Tant plene di borie — e simipi canae  
Almanco ste volte — che vetin fortune  
La grande speranze — no sedi bausie  
Che grandi il so regno — che bô me  
E plu in Europe — non resti Turchie.

## Da SANVITO al Tagliamento Cavallo che si rompe una gamba - Cinematografo - Allarme ingiustificato

Ci scrivono 8 (n):

Verso le cinque carte Alfonso Tam di Gorizia usciva con il cavallo dallo stallaggio del signor Corradini per recarsi a casa ma disgraziatamente il cavallo scivolò e cadde rompendosi una gamba.

La povera bestia dovrà essere macellata.

Domani sera al nostro Sociale avremo la prima rappresentazione cinematografica.

Oggi verso mezzogiorno dalla vicina frazione di Prodolone veniva telefonato di urgenza al municipio annunciando un grave incendio e chiedendo l'immediato invio delle pompe e dei pompieri.

La notizia si diffuse fulminea nel paese, enormemente affollato per il mercato e una vera moltitudine di curiosi a volentieri, mentre suonavano le campane a stormo, si precipitavano a piedi e in bicicletta per lo stradale che mena al vicino paesello, impazziti di giungere sul luogo del disastro.

Ma una grande... chiamiamola pure delusione attendeva per via tutta questa gente perché i primi arrivati trovarono già l'incendio annucchiato che si era trattato dell'incendio di un piccolo camino e che il fuoco era già stato completamente spento.

A questa nuova, la maggioranza si guardava in faccia ancora incredula e rallentava l'andatura, ma giunge un altro con la conferma e allora, scoppiando in una risata si volta rifacendosi adagio la strada pochi istanti prima fatta così precipitosamente.

Qualche incredulo continua e va fino al posto per accertarsi personalmente se l'incendio sia vero e non sembrando impossibile tanto rumore per nulla. Noi che avevamo pure intrapreso la gita, siamo già in paese, quando incontriamo il corpo dei pompieri che trascinando a mano una pompa si recano a marcio forzata a Prodolone.

Vien loro gridato da tutte le parti che non c'è più bisogno dell'opera loro; vorrebbero fermarsi, non sanno cosa debbono fare, ma capita un ordine superiore ed i poveracci riprendono la loro corsa con la certezza della inutilità di essa.

## Da MANIAGO Gara mandamentale di Tiro a Segno - Reduce dalla Libia

Ci scrivono 8 (n):

Nei giorni di domenica 17 e 24 novembre corrente avrà luogo la Gara Mandamentale coi seguenti premi:

1. Campionato Mandamentale. Primo, secondo e terzo premio, medaglia d'oro e diploma, quarto, quinto e sesto premio, medaglia d'argento e diploma.

2. Gara di incoraggiamento. Sei premi, dei quali tre medaglie di oro e diploma, e tre d'argento e diploma.

Altra gara di incoraggiamento potranno prendere parte i soli soci non premiati con medaglie d'oro in qualunque gara.

Le tasse di iscrizione sono fissate rispettivamente in L. 2.— e L. 1.— e L. 0.25 per ogni serie, munizioni escluse.

E' ammesso il solo fucile mod. 1891 con cartuccia ridotta e si osserveranno le disposizioni portate dal Regolamento per la V.I. gara generale.

L'orario sarà il seguente: Dalle 9 alle 12, e dalle 13.30 alle 16.30.

Oggi è ritornato il caporal maggiore di artiglieria da montagna Massaro Tiziano che si recò in Libia colla prima spedizione e prese parte a quasi tutti i combattimenti. Fu a Tripoli, a Derna, a Rodi, a Sid-Said. Giunto a Genova, venne inviato all'ospedale Militare di Pisa perché ammalato e gli venne ora accordata una licenza di convalescenza. Per suo desiderio espresso, non venne ricevuto che privatamente dal Sindaco, essendo per la sua naturale modestia alieno da pubbliche dimostrazioni.

Al valoroso, che seppe tenere alto il nome italiano in Africa il nostro cordiale saluto, e l'augurio che possa pienamente ristabilirsi in salute.

## Da REANA del Roiale Consiglio comunale

Ci scrivono 7 (n):

Ieri si riunì il nostro consiglio comunale e trattò quanto segue:

1. Approvò in seconda lettura il bilancio preventivo per il 1913.

2. Nominò un membro della giunta nella persona del signor Sante Bassi.

3. Deliberò una gratificazione di L. 50 al cursore Paolo Foscani.

4. Volò la sospensione per la liquidazione dei fondi appropriati dal comune ad un privato per la costruzione della scuola di Qualeto.

5. Approvò il conto consuntivo e preventivo della Congregazione di Carità.

Indi si deliberarono altri oggetti di minima importanza.

## Da SPILIMBERGO Il Consiglio comunale vota il sussidio per il servizio automobilistico Spilimbergo-Maniago

Ci scrivono 8 (n):

(Tutti). — Nella seduta di ieri sera il nostro consiglio comunale prendeva in esame la domanda di sussidio per ottenere il servizio automobilistico fra Spilimbergo e Maniago.

Dopo una discussione in merito, a detto servizio, ad unanimità venne votato un sussidio annuo di lire 1550.

Volata pure ad unanimità lire 300.— in onore della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Riguardo al servizio automobilistico ci consta che si avranno tre corse in arrivo e tre in partenza giornalmente, a che detto servizio sarà attivato la ventura primavera.

## Da CIVIDALE Morte accidentale - Il freddo - Al cinematografo

Ci scrivono 8 (n):

Ieri sera, in un dirupo, nei pressi della sua dimora venne trovato morto certo Rieppi Giovanni fu Francesco, detto Giammaica, di anni 55, di Gagliano.

Il povero Rieppi era da lungo tempo affetto da pellagra.

Dopo le pratiche di legge venne disposto per la tumulazione.

Il freddo comincia a farsi sentire. Dopo lo brine il ghiaccio. Buono che di giorno il sole riscalda un poco.

Ieri sera, al Cinematografo in teatro, vi fu un concorso straordinario attirato dal bellissimo programma.

Ora si annunciano per sabato, domenica e lunedì tre rappresentazioni.

## Cronaca giudiziaria Tribunale di Udine

(Seduta dell'8 novembre)

Presidente Antiga — giudici Arnaldi e Rossi — P. M. Farlati — cancelliere Volpe.

## Non toccate gli agenti daziari

Aita Remigio fu Angelo di anni 27, fornaio di Buia, è imputato di oltraggio, perché nel giorno 14 gennaio a. c. mentre il ricevitore Fioretti sequestrava della birra nell'esercizio della signora Pauluzzi, avrebbe pronunciato, dirigendosi al ricevitore sud detto le parole: «Se fossi mi ghe daria una bona lezione».

L'imputato dice che si trovava presente nell'esercizio della Pauluzzi quando il Fioretti venne a sequestrare la birra.

Entrò nel negozio un cane sporco e senza museruola e allora egli pronunciò la frase incriminata, intendendo di rivolgerla al padrone del cane, che non conosceva, non già al ricevitore daziario.

Il Fioretti conferma il fatto come esposto nel capo di imputazione, aggiungendo che l'Aita aveva provocato un chiasso generale.

Il cane che non era sporco, dice, era suo a tutti lo sapevano, compreso l'imputato.

Quasi tutti i testi confermano la versione dell'imputato e confermano che il Fioretti disse: «Stasera qualcuno andrà al fresco».

Il Fioretti non ricorda queste parole, non esclude però di averle pronunciate.

Il P. M. dall'andamento del processo deduce che l'Aita abbia realmente pronunciato le parole ritenute oltraggiose per il Fioretti; conclude chiedendo che l'imputato sia condannato a L. 250 di multa.

Il Tribunale condannò Remigio Aita a L. 250 di multa applicandogli la legge del perdono per cinque anni.

Difensore: avv. Drusini.

## Furti... sportivi con cordone d'oro

Vasilco Francesco fu Gio. Batta di anni 21 di Udine braccante; Alzanave Tarcisio di Edoardo di anni 18 di Udine facchino a Beltrame Giovanni di Angelo di anni 25 nato a Precenico e residente a Udine, detenuti il Vasilco e il Beltrame, l'Alzanave scarcerato dal 28 ottobre ultimo scorso sono imputati:

Vasilco di furto semplice per avere il 5 ottobre sottratto nel corridoio della Pretura del I. Mandamento una bicicletta del valore di L. 200 in danno di Ovidio Orlando; di furto semplice per avere in Palmanova il 6 ottobre sottratto in luogo aperto una bicicletta del valore di L. 100 in danno di Del Mestre Renato.

L'Alzanave e il Beltrame di ricettazione per essersi nell'ottobre ultimo scorso intronessati per impegnare le biciclette rubate dal Vasilco e vendere i bollettini di pegno.

Gli stessi imputati di furto semplice per avere il primo sottratto e l'altro determinato l'Alzanave a sottrarre in Udine in un giorno imprecisato dello ottobre scorso un pezzo di cordone d'oro in danno di Lodolo Francesco;

Il Vasilco è inoltre imputato di ricettazione per essersi nell'ottobre scorso intronessato per impegnare e vendere il cordone d'oro; con l'aggravante della recidiva specifica per Vasilco e Beltrame.

Vasilco e Beltrame sono difesi dall'avv. Mossa, Alzanave dall'avvocato Drusini.

## Interrogatorio degli imputati

Vasilco è confessò. Prese la bicicletta in Pretura per andare a Palmanova ove la lasciò in pegno da un oste per L. 3.30, e in quella città rubò un'altra bicicletta per ritornare a Udine.

Alzanave, pur conoscendo la provenienza della bicicletta, la impegnò per L. 12 e poi vendette il bollettino per L. 10.

Nulla sa del cordone d'oro, soltanto la fece vedere ad un orrefice, ricevendo poi una lira.

Alzanave nega di aver saputo che le biciclette erano state rubate.

Ammette la vendita delle bollette.

Circa al cordone d'oro dice che una mattina essendo tutto ubriachi, il figlio del Lodolo lo invitò a recarsi a Casa sua, dove era tutto aperto a prendere da un cassetto il cordone.

L'imputato esegui quanto gli era richiesto, diede un pezzo di cordone a Beltrame e impegnò gli altri due pezzi, uno per L. 12 l'altro per L. 7.

Beltrame credette che la bicicletta di Alzanave fosse sua e perciò la portò al Monte.

Dice in complesso ch'egli mai supponesse che la bicicletta e nemmeno il cordone d'oro provenissero da un furto.

## I testi

Non depongono nulla di importante.

## La sentenza

Il P. M. ritenuta la piena colpevolezza di tutti e tre gli imputati, conclude per le seguenti proposte:

Per Vasilco mesi 6 e giorni 10 di reclusione — per Alzanave 35 giorni e L. 60 di multa; a per Beltrame 45 giorni e L. 60 di multa.

## I difensori avvocati Mossa e Drusini perorano con molta faccenda per i loro raccomandati, chiedendo in ogni caso una condanna minima.

L'avvocato Drusini chiede per il suo difeso Alzanave la condanna condizionale.

Il Tribunale pronunciò la seguente sentenza:

Vasilco è condannato a mesi 9 e 27 giorni di reclusione e L. 70 di multa; Alzanave, mesi due, giorni 27 e L. 50 di multa, applicando la condanna condizionale; Beltrame a mesi 4, giorni 2 e L. 70 di multa; tutti e tre in solido nelle spese.

## Condanne condizionali revocate

Cristofoli Pietro di Gio. Batta di anni 27 di Tomba di Mereto era stato condannato per mancata lesione personale a porto d'arme a mesi 5 e giorni 8 di reclusione e L. 87.34 di multa, applicandogli la condanna condizionale qualora avesse pagato entro sei mesi al signor Pietro De Cecco parte lesa, L. 100 di provvisoriale e L. 275 di spese processuali.

Non avendo il Cristofoli adempito a queste condizioni, il Tribunale in contumacia dell'imputato, revoca la sentenza precedente e aggiunge le maggiori spese.

Cucig Romana Teresa di Girolamo di anni 19 da Nimis, era stata condannata dal Tribunale ad un anno di reclusione per furto e dal Pretore di Tarcento ad un mese per mancata lesione.

Il Tribunale che aveva pronunciato

## la condanna condizionale, la revoca, e fatto il cumulo condanna in contumacia la Cucig ad un anno e 15 giorni di reclusione con relativi accessori.

Tuzzi Giovanni Adolfo di Fabiano di anni 22, Nonino Antonio di anni 18 e Zucco Gio. Batta di Giacomo tutti di Corno di Rosazzo, vennero condannati per reato di lesioni colpose a mesi due e giorni due di detenzione con sospensione della sentenza per 5 anni purché entro sei mesi pagassero Lire 400 di provvisoriale alla parte lesa signora Maria Serrano-Sambo di Visinale del Judrio.

Si presenta soltanto il Tuzzi, soldato nel II.º reggimento fanteria; gli altri due sono contumaci.

I. P. M. chiede la esecuzione della sentenza.

L'avvocato Mossa vorrebbe una proroga, considerato che due imputati, Tuzzi e Zucco — che è in Libia — sono soldati e non possono lavorare.

Il Tribunale revoca la sentenza, aggiungendo le nuove spese.

## CAPPELLI DURI e flosci

TRESS BATTERSBY PALMER BORSALINO (Autrice Unica) Cappelleria CHIUSI UDINE - Via Paolo Tassinari 18.

# CRONACA CITTADINA

## LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA (Seduta dell'8 novembre)

Per la prossima seduta consigliare:

Ha deliberato di sottoporre al consiglio comunale, nella prossima seduta, fra gli altri, i seguenti oggetti:

a) Costituzione in azienda autonoma del forno municipale;

b) conferimento delle borse di studio di legge n.º di architettura della fondazione Marangoni;

c) assegnazione dei sussidi di studi Bartolini per l'anno scolastico 1912-1913;

d) conferimento di un posto gratuito e semi gratuito nel Collegio di Topo-Wassermann;

e) nomina in seguito a pubblico concorso del maestro della Scuola d'archi.

## Seduta del Consiglio

Ha deliberato di convocare il consiglio comunale in seduta ordinaria alle ore 14 del giorno 18 corrente novembre.

## Conferenze agricole

Ha concesso l'uso della sala dell'Istituto Tecnico e di una sala della scuola di Cussignacco per conferenze indette dalla rispettabile Cattedra provinciale di Agricoltura.

## Giunta per il miglioramento bovino

Ieri nelle ore pomeridiane nei locali della Deputazione Provinciale si riunì la Giunta della Commissione per il Miglioramento bovino presieduta dal dott. G. L. Mainardi e presenti i signori avv. Desiderio Molinari — Prof. dottor Domenico Dorigo e prof. dottor U. Selan.

In merito alla compilazione del Regolamento provinciale di Polizia zoofitica, alla Commissione di studio già composta dei signori co. dottor G. L. Mainardi — dottor cav. E. Cossetti — dottor A. Corazza e prof. dottor U. Selan venne deliberato di aggregare altri tre membri appartenenti al Consiglio sanitario provinciale.

Fu preso atto delle deliberazioni della seduta di Sallie della Sotocommissione per la razza alpina a manto bigio, stabilendo di accogliere colle migliori disposizioni le iniziative che verranno svolgendo nel basso Friuli Occidentale.

Alla domanda del sussidio per importazione di tori della razza Pinzgau Molthaler del Circolo Agricolo di Gemona per la parte montana di quel distretto venne stabilito di proporre alla Deputazione provinciale la assegnazione di un sussidio di L. 100 per ogni capo importato meritevole.

Analoga proposta venne fatta alla domanda della Associazione zootecnica del Distretto di San Pietro al Natisone la quale con lodevole intendimento mira ad allargare la prenotazione di tori Pinzgau-Molthaler per i Comuni della parte alta del distretto stesso.

Furono prese altre decisioni di minor importanza dopo di che la riunione si sciolse.

## Per l'iscrizione nel Collegio dei ragionieri

Il Collegio dei ragionieri della Provincia di Udine rende noto, che coloro che aspirano alla



**Amore in giostra**  
Ieri nel pomeriggio un contadino allegro e robusto, per ingannare la monotonia della giornata, credette bene di accompagnarsi con una di quelle donne che non si sa per qual motivo sono chiamate perdute, mentre le si trovano a ogni momento.  
Da cavaliere pentito, il contadino offrì alla sua bella... un giro di giostra in giardino.  
La coppia salì nella giostra; ma la musica e il veloce roteare, debbono aver fatto andare in estasi il contadino che cominciò a carezzare la bella con eccessivo trionfo visibile trasportato.  
La ragazzaglia che stava a guardare la giostra cominciò a fischiare: si fece gente: sopraggiunsero le guardie che condussero in custodia il troppo bollente amoroso, a meditare sulla brevità delle gioie umane.  
**Teatro Minerva**  
**Cinema Splendor**  
Programma per sabato e domenica 10 corrente:  
«Gauguin Attualità» Importantissima rivista cinematografica.  
«T'o ancor baciato ora Muolo contento» capolavoro cinematografico in due parti della Premiata Casa Italia Films di Torino.  
LA GUERRA NEI BALCANI Prima

serio di Lucca Comerio di Milano.  
«Polidoro maestro di ballo» scena comichissima.  
**IL TEATRO SARA' RISCALDATO**  
Le rappresentazioni hanno principio alle ore 5 e mezza e l'ultima avrà luogo verso le ore 9 e mezza.  
**I nuovi tesori d'arte scoperti nelle terre picene**  
ANCONA, 8. — Dalla terra picena emergono sempre nuovi tesori, si che il patrimonio di antichità e la storia della Marche si vanno quotidianamente arricchendo. Una tomba testè scoperta a Filottrano, per la ricchezza del corredo, richiama quella della necropoli di Montefortino con le famose corone d'oro, e l'altra rinvenuta circa un anno fa, nella stessa proprietà Coloredo con collier d'oro massiccio, collana di globuli d'oro con mascheroncini stampati, due balsamari cuoriformi ed anelli massicci, in oro nonché le altre tombe rinvenute da privati nella stessa località e nella vicina proprietà Gallo, come pure oggetti d'oro, di cui si sta ora trattando l'acquisto per le collezioni dello Stato.  
A parere dei dotti, tali necropoli appartengono alla tribù dei galli Senoni, che presero ed incendiarono Roma, anzi si vuole che la quantità d'oro rinvenuta nella necropoli di questa tribù

a differenza delle altre limitrofe, possa, come si è detto, aver relazione con l'oro del riscatto pagato dai Romani e diviso fra i capi e quindi convertito in monili per le loro donne.  
Gli ori ora scoperti consistono in una collana con medaglione figurato, di due anforelle e due anelli, di cui uno con pietra dura incastonata, l'altro di forma singolarissima con sette graziose spirali.  
Agli altri oggetti d'oro erano associate collanette di pasta vitrea, balsamari variogatti, fibule con noccioli di ambra, uno specchio di bronzo graffiato ed un copioso vasellame di bronzo e terracotta.  
Ma l'importanza della scoperta è data specialmente dal tipo caratteristico degli ori con motivi decorativi ispirato allo stile greco orientale e che richiamano quelli rinvenuti nelle tombe d'Olbia e di Pouébo (Kortich) nella Russia meridionale e per conseguenza danno ragione a quei dotti che sostengono che le tribù dei galli e Galati emigrarono in Italia alla fine del V secolo A. C. fossero differenti di razza da quelle del Celti e che avessero le loro sedi originarie al nord dell'Europa.  
La tomba con lo scheletro ben conservato verrà trasportata al Museo di Ancona a cura del prof. Dall'Osso, cui si deve l'inizio degli scavi dell'importante necropoli gallica di Filottrano.

**Le abili risposte**  
del pres. del Cons. Gueskoff  
PARIGI, 8. — Il corrispondente da Solla del Petit Parisien ha intervistato il presidente del consiglio Gueskoff e gli ha fatto due domande alle quali il presidente del consiglio ha risposto in iscritto di proprio pugno.  
La prima domanda si riferiva alla proposta Poincaré circa la mediazione ed ecco la risposta:  
«Le grandi potenze non ci hanno ancora comunicato la proposta Poincaré, noi dunque non la conosciamo. Se ci sarà comunicata scambieremo le nostre vedute con quelle degli alleati ed in seguito prenderemo la decisione opportuna.»  
La seconda domanda era questa:  
«Nel caso in cui le grandi potenze domandassero alla Bulgaria di deporre le armi con garanzia che i territori conquistati sarebbero poi lasciati, la Bulgaria accetterebbe di discutere le condizioni?»  
Gueskoff ha risposto:  
«Non credo che le grandi potenze facciano simili proposte, ma se le facessero, noi cercheremo di metterci d'accordo coi nostri alleati e di dare poi una risposta.»  
**Il nuovo Presidente degli Stati Uniti**  
NEW YORK, 8. — Il risultato delle elezioni presidenziali assegna a Wilson una maggioranza di 40 su 48 Stati dell'Unione. Il dott. Wilson avrebbe 442 voti nell'assemblea elettorale, Roosevelt ne avrebbe 77 a Taft 12. Nella votazione popolare Wilson ha avuto circa 6.182.000 voti, Roosevelt 4.194.000 e Taft 3.537.000 voti. Il candidato socialista ha avuto 750.000 voti, vale a dire che ha guadagnato il 100 per 100 sul risultato dell'ultima elezione.  
La probabile composizione della camera dei rappresentanti sarà di 287 democratici, 122 repubblicani e 16 progressisti. Quella del Senato sarà circa di 52 democratici, 35 repubblicani e 6 progressisti. Wilson ha riportato la vittoria a causa del dissidio tra Roosevelt e Taft perché in realtà Wilson non ha avuto un numero maggiore di quello che ebbe Brian che fu il candidato democratico soccombente nella elezione del 1906.  
Dott. ISIDORO FURLANI, direttore Giovanni Minigbini gerente respons. Stabilimento Tipografico Friulano.

**Corredi da Sposa e da Casa**  
Biancheria elegante per Signore  
Premiata con diploma d'onore  
**Costumi-Mantelli-Blouses**  
Piazza V. E. L. Marchi Piazza V. E. 4  
**Stabilimento Bacologico**  
Dott. VITTORE COSTANTINI  
in Vittorio Veneto  
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.  
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla mostra dei confettioni semi di Milano nel 1906.  
I. inc. cell. bianco-giallo giapponese. I. inc. cell. bianco-giallo sferico cinese.  
Bigiallo-oro cellulare sterico. Poligiallo speciale cellulare.  
I signori conti fratelli de Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Premiata Sartiaria ALLA CITTÀ DI PARIGI DI Martini & Visentin**  
UDINE - Piazza V. E. Casa Ellero - UDINE  
Ricco assortimento stoffe estere e nazionali delle migliori case  
Impermeabili inglesi garantiti  
Confezione Accuratissima Eleganza Convenienza  
**Casa di Cura SCIATICA REUMATICA**  
Dott. G. FAIONI e R. FERRARIO  
Via della Prefettura 19 - Udine  
RINGRAZIAMENTO  
EGREGI Sigg. DOTTORI.  
Sento il dovere di ringraziarli per la guarigione completa della mia lombaggine reumatica dopo aver sofferto per tanto tempo fortissimi dolori, ed aver provato molte cure sempre con esito negativo. Posso dichiarare d'essere guarita unicamente nella loro Casa di Salute e mediante la loro Cura speciale.  
Rinnovo perciò loro i miei infiniti ringraziamenti e mi firmo  
NOXING PIERINA marit. ZANZICH  
Laino, Via del Bon 16.  
Udine, 6 Novembre 1912.

# Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

**I negoziati fra la Russia e l'Austria-Ungheria**  
Per il nuovo assetto balcanico  
La creazione di un Principato d'Albania  
Il Montenegro si terra Scutari e porti dell'Adriatico  
BIERLINO, 8. — La Vossische Zeitung ha da Vienna che il governo russo cerca attualmente di disporre favorevolmente il gabinetto di Vienna per un ingrandimento della Serbia in modo da accogliere presso a poco i desideri della Serbia.  
Non si tratta tuttavia in tali negoziati di far estendere il territorio serbo fino all'Adriatico. L'Austria-Ungheria considera la creazione di un vasto stato albanese, come il punto capitale del suo programma politico minimo. Per la costituzione del futuro principato di Albania si dovrà tenere conto di tutte le regioni nelle quali l'elemento serbo non è affatto rappresentato o è in leggera minoranza. Invece l'Austria-Ungheria non impedirà al Montenegro di annettere il territorio dell'Alta Albania con Scutari e i villaggi slavi presso il territorio di Vassiojevic, ciò che è necessario che la creazione di un territorio speciale agli albanesi sarebbe pericolosa per la pace balcanica e per il progresso degli altri stati balcanici superiori per civiltà agli albanesi.  
Questi si sgorgano tra loro come nel passato e sarebbero in mano di terzi; come sono sempre stati fino ad oggi. Non v'è ragione né da punto di vista europeo, né da quello della civiltà che per gli albanesi esista un territorio speciale ed è contrario evidentemente agli interessi della civiltà europea.  
Un territorio speciale non è necessario: questo è esattamente il pensiero del presidente del consiglio Pasich su tale argomento.

**La Serbia si oppone alla creazione d'un'Albania indipendente**  
BELGRADO, 8. — In seguito alla occupazione di Prizrend da parte della Serbia il Fremdenblatt pubblicò recentemente un articolo nel quale si dichiarava che ogni movimento serbo oltre Prizrend sarebbe stato ingiustificato. Il Samoprava, giornale ufficioso, risponde oggi al Fremdenblatt, opponendogli le seguenti osservazioni: Primo: che le considerazioni di ordine nazionale, politico ed economico pongono la Serbia nella necessità di procurarsi uno sbocco sul mare; secondo che nella guerra attuale gli albanesi si sono messi dalla parte dei turchi contro i serbi; terzo: che gli albanesi non hanno mai domandato un territorio speciale; quarto: che nel medio evo gli albanesi hanno vissuto sul territorio dello stato serbo bizantino; quinto: che questa è la prova migliore della loro incapacità di reggersi come stato indipendente; sesto: Una dichiarazione del principe ereditario  
VIENNA, 8. — I giornali riproducono una notizia del giornale di Praga Ceske Slovo, secondo la quale l'aridica ereditaria avrebbe dichiarato ad un membro della famiglia imperiale che è completamente falso che egli sia fautore di un passo offensivo nei Balcani. Egli domanda invece nell'interesse dell'Impero che la guerra sia finita al più presto possibile senza ulteriori complicazioni.  
**I futuri rapporti austro-serbi**  
VIENNA, 8. (notte). — La Neue Freie Presse dice che nei circoli bene informati viennesi si ritiene facile poter trovare una base di accordo con gli stati balcanici.  
Solo le future relazioni con la Serbia procurano una certa apprensione, perché essa non esprime ancora come voglia accordarsi con l'Austria-Ungheria.  
Si ritiene però che l'esercito serbo, non si diriga verso l'Adriatico, a causa di difficoltà politiche e militari.  
Il re del Montenegro ha occupato S. Giovanni di Medue in nome dell'azione serba; non è improbabile che esista un trattato segreto il quale preveda l'uso comune dei forti, alle stesse condizioni, per i serbi e i montenegrini.  
**La mediazione non dev'essere imposta**  
COLONIA, 8. (notte). — La Koelnische Zeitung ha da Berlino, a proposito della notizia da fonte francese secondo la quale le potenze della triplice avrebbero accolto la domanda di mediazione, il seguente commento: «Le potenze sono d'accordo nel ritenere che nessuna pressione deve essere fatta sugli stati balcanici, e che la mediazione non deve essere imposta».  
**La Rumania in aiuto dell'Austria**  
BUCAREST, 8. — Il giornale liberale L'Indipendence Roumaine a proposito della esposizione del conte Berchold scrive: «La monarchia austro-ungarica può rinunciare come disse il conte Berchold ad espansioni territoriali, ma non può permettere spostamenti delle frontiere che siano contrari ai suoi interessi. Nella stessa posizione si trova la Rumania».  
Il giornale del ministro degli interni: La Rumunie scrive: «Costatiamo con soddisfazione che il conte Berchold riconosce gli interessi della Rumania di fronte alla crisi balcanica. Noi crediamo che sarebbe il colmo dell'ingiustizia il voler fare un rimprovero alla Rumania perché ha contribuito alla localizzazione della guerra».  
**Perché gli alleati non entrino a Costantinopoli**  
PIETROBURGO, 8. (notte). — Nei circoli diplomatici corre voce che le potenze stiano elaborando una proposta da presentarsi agli stati balcanici, per chiedere che i loro eserciti si astengano dall'occupare Costantinopoli.

**Una seconda colonna di czechi a Solla**  
SOFIA, 8. — Una seconda colonna Ceca sanitaria, composta di 15 fra medici e studenti di medicina, nonché di 15 infermieri, è qui giunta e partirà per il teatro della guerra.  
**I socialisti contro l'estensione della guerra**  
ora che la guerra sta per finire  
BRUXELLES, 8. — A proposito della dimostrazione contro l'estensione della guerra nei Balcani, l'ufficio internazionale socialista ha consultato telegraficamente tutti i partiti affiliati sulla opportunità di organizzare per il 27 corrente mese comizi in tutte le grandi città d'Europa. Oggi stesso in seguito alle dichiarazioni fatte dal conte Berchold i socialisti di Austria-Ungheria organizzano per domenica prossima dimostrazioni in tutte le città. E' molto probabile, visto il precipitare degli avvenimenti che il congresso internazionale di Basilea, la cui convocazione era stata progettata per la fine di dicembre sia anticipato di un mese. Il congresso avrà luogo il 24, 25 e 26 corrente.

**Promosso per meriti di guerra**  
ROMA, 8. (notte). — Su proposta del ministro delle finanze il Re ha firmato il decreto che promuove per meriti di guerra al grado di capitano, il tenente delle guardie di finanza Caruba Gasparo.  
**Elezione politica**  
ROMA, 8. (notte). — Il collegio elettorale di San Giovanni (Piacenza) è convocato per il 1 dicembre, e nella eventualità del ballottaggio — per il giorno 8 dicembre.  
**Il piano regolatore della città di Rodi**  
ROMA, 8. (notte). — Il consiglio dei ministri, riunitosi oggi, deliberò tra l'altro la presentazione del disegno di legge per il piano regolare della città di Rodi.  
**Francobolli per la Libia e l'Egeo**  
ROMA, 8. (notte). — La Gazzetta Ufficiale pubblica il regio decreto autorizzante l'emissione di francobolli speciali per essere usati esclusivamente dagli uffici postali della Libia e dell'Egeo.  
**La bega Musatti-Marangoni**  
ROMA, 8. (notte). — La direzione del partito socialista, nella sua seduta pomeridiana, ha preso in esame la vertenza tra gli on. Marangoni e Musatti. Ritenuta superflua una inchiesta sul conto dell'on. Musatti, la deliberò invece a carico del Marangoni.  
**Ufficiali giapponesi in visita**  
ROMA, 8. (notte). — La Tribuna ha dalla Spazia: «E' giunta ora una commissione di ufficiali superiori giapponesi che visito l'arsenale».  
**Consigliere di Stato suicida**  
FIRENZE, 8. (notte). — Oggi alle 12.30 si suicidava alle Cascine, con un colpo di rivoltella, il comm. Emilio Alessio, consigliere di stato, fratello dell'on. Giulio.  
Il disgraziato era afflitto da una malattia incurabile.  
**Presi a revoierate**  
MARSIGLIA, 8. (notte). — Due giovani operai italiani ritornando dal lavoro rimasero vittima di una aggressione a colpi di revolver.  
Essi rimasero feriti alle braccia e alle gambe.  
I feriti rimasero sconosciuti.  
**Il ritorno di Fethi bey**  
MARSIGLIA, 8. — Fethi bey capo dello stato maggiore generale turco si accompagnò da arrivato la notte scorsa accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza e da un gruppo di ufficiali turchi col proscritto Manabua.  
**La Russia aiuta la Mongolia a liberarsi dalla soggezione cinese**  
PIETROBURGO, 8. — L'accordo russo-mongolo fu concluso il 3 corrente. La Russia presterà il concorso alla Mongolia per conservare il regime autonomo, permetterle d'avere un esercito nazionale e a non ammettere né la presenza delle truppe cinesi, né la colonizzazione da parte dei cinesi.

**AVVISO**  
Si porta a conoscenza che l'Amministrazione Dott. Oscar Tobler di Agnano (Pisa), ha trasportato il deposito dei suoi prelibati Vini Toscani nei Magazzini in Viale Venezia 30 - Udine.  
Il Sig. Raffaele Gentili, concessionario per il Veneto farà il possibile accio la Spet. Clientela rimanga soddisfatta dei tipi e dell'accurato servizio a domicilio in Città e di spedizione in Provincia.

**Concittadino**  
DIPLOMATO, CAPO CONTABILE  
espertissimo commerci, industria, perfetto segretario, corrispondente, dattilografo, principali lingue, offresi anche per sola parte della giornata. Indirizzare Agenzia A. Manzoni e C.  
**CALLISTA**  
Francesco Cogolo  
munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità  
UDINE - Via Savorgnana 10 - UDINE  
A richiesta si reca anche a domicilio

**Malattie della bocca e dei denti**  
dott. Erminio Clonfero  
Medico - Chirurgo - Dentista  
dell'«Ecole Dentaire» di Parigi  
Estrazione senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti - Corone, lavori a ponte.  
Riceve dalle 9-12 alle 14-18  
Udine - Via della Posta N. 36 I.  
Telefono N. 2-52

**ROMOLO PANSERI**  
Viale Trieste 16 - UDINE - Telefono 4-16  
**MANIFATTURA SELLERIE D'OGNI GENERE**  
Copertoni impermeabili - Lavori in cuoio  
Carrozzeria Automobili e Vetture  
(Ramo Selleria)  
**INDUSTRIA MOBILI**  
PREMIATA DITTA  
**Sello Giovanni di D. & C.**  
UDINE - Via della Vigna (Porta Cussignacco) - UDINE  
Telefono 3-79  
GRANDE DEPOSITI MOBILI D'ARTE DI LUSO E COMUNI COMPLETI CON TAPPEZZERIA  
Si assumono ordinazioni di mobili per Negozi, Farmacie, Alberghi ecc.  
GRANDE DEPOSITO DI LEGNAMI ESOTICI E IMPIALLACIATURE  
PREZZI MODICISSIMI - Stabilimento meccanico per la lavorazione del legno - PREZZI MODICISSIMI

**PREMIATA FARMACIA A. TONINI - CIVIDALE**  
diretta dal Dott. A. Della Svia - Chimico - Farmacista  
Laboratorio di preparazioni Chimico - Farmaceutiche  
PRODOTTI BREVETTATI - SPECIALITA ORIGINALI  
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO PURISSIMO INCONGELABILE  
FERRO CHINA RABARBARO TONINI. Il migliore dei ricostituenti, consigliato da valenti medici.  
ELISIR CHINA TONINI di gusto squisito, utilissimo nelle convalescenze.  
Sciroppo lattosofato calce e ferro - Sciroppo china e ferro - Sciroppo protoduro ferro - Sciroppo catrame alla codeina - Balsamo Opodeldoc - Pillole ricostituenti - Pillole antibrucellari, preparati con speciali ed accurati procedimenti di efficacia terapeutica garantita.  
Polveri rinfrescanti - Cachets digestivi - Elisir dentifricio  
Polvere e pasta dentifricia - Profumerie - Saponi igienici  
LOZIONE CHININA ottimo specifico contro la caduta dei capelli - CALLIFUGO - ANTIBALANCO speciali, di pronta efficacia.  
**SPECIALITA' PER VETERINARIA**  
Fluido ristoratore delle forze dei cavalli - Pomata per far crescere il pelo  
Vescicatorio liquido - Candeleto vaginali  
PREPARAZIONI STERILIZZATE AD USO IPODERMICO

**Casa di Cura**  
per le malattie di  
**Naso Gola Orecchie**  
del dott. cav. Zapparoli  
Specialista  
Approvata con Decreto dalla  
Regia Prefettura  
Udine, VIA AQUILEIA n. 89  
Visita tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 3-17



**Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN**

— Roma è indicata.... poi Venezia... sia detto fra noi, è Venezia che mi attrae più d'ogni altra in memoria forse del Ponte di Rialto!

— Vi tuffate in lungo a Napoli?

— Secondo la noia che verrà o prima o poi, ma secondo ogni apparenza, otto giorni almeno, quindi al più.

— E quando partirete?

— Domattina.... — Una delle vetture della Villa ci condurrà alla stazione, dove prenderò il diretto. — I nostri bagagli sono già alla ferrovia come pure quelli dei coniugi signori Dauray, che ci accompagnano.

— No si può essere più patriarcali!

— E in quale epoca intendete tornare?

— Oh, quanto a codesto non lo so....

— Bisogna che la salute della signora di Lucenay siasi completamente ristabilita e su questo riguardo non si possono far pronostici.... In tutti i casi la nostra assenza durerà molti mesi.

— La sembrerà lunga ai tuoi amici che sono impazienti di ritrovare in te un compagno di stravizi.

— Anche a me il tempo parrà lungo  
tutti, te lo ripeto, mi rifarò poi.  
— Conosco una persona che non si  
darà pace della tua lontananza.  
— Una persona. Chi?  
— Una donna!  
— Tu scherzi!  
— Parlo sul serio... — Una donna  
che ne sono certo, è innumerala di te,  
e non domanda che di provarlo.  
— La conosco io quella donna?  
— No. Ma lei ti conosce ed è innume-  
rata di te.  
— Giulio di Lucenay si mise a ridere.  
— Ebbene aspetterà il tuo ritorno...  
— disse. — Il dovere anittutto!  
— Il colloquio non poteva prolungarsi  
di più tra i due amici.  
Fini il.  
Verso le cinque della sera, i testimo-  
ni del conte di Lucenay tornarono a  
Parigi, lasciando i novelli sposi fare  
gli ultimi preparativi per la partenza.  
Fedele all'impegno preso, il barone  
di Vervey si recò diffidato alla casa del-  
l'amante di Celestino di Valandelle.  
Gabri abitava nella casa che forma-  
va l'angolo della via Caumartin e della  
via Bassa del Bastione.  
Il visitatore fu tosto introdotto.  
— Poc'anzi mia cara — le disse —  
ho parlato di voi...  
— Parlati di me. — ripeté Gabri —  
con chi?  
— Con uno dei miei amici.  
— Quale?

— Il conte Giulio di Lucenay.  
— Chi è codesto conte di Lucenay?  
— disse la giovin donna facendo vista d'interrogare la sua memoria e interrogarla invano.  
Il signor di Verver la guardò attento.  
— Possibile — le domandò — che non vi ricordate delle parole scambiate lei all'ultima cena dove eravamo vicini.  
— Mi ricordo a meraviglia della cena, ma null'altro.  
La memoria dei nonni mi manca del tutto.  
— Allora io verrò in aiuto a quella memoria infedele. — Mi avete interrogato a proposito di Giulio di Lucenay che avete sentito nominare.  
E mi avete risposto?  
— Che era un giovane gentile, un vero gaudente, uno scapestrato di alto bordo, rovinato per una prima volta da mille graziose pazzie, ma tornato molto più ricco di quel che non lo fosse mai stato, e tantopiù disposto a prodigare quella seconda sostanza, inquantochè egli ha la nostalgia della baldoria, essendone stato privo per più di due anni.  
— incomincio a ricordarmi. Continuare.  
— Vi ho detto quindi che Lucenay si ammogliava, che sposava l'eredità di molti milioni, che lo ero uno dei suoi testimoni e che il giorno successivo al

matrimonio egli sarebbe partito per l'Italia con sua moglie... — Allora mi avete pregato di farvi sapere quale sarebbe stato in Italia il suo itinerario — E lo avete saputo? — Sì. — Donatina! il diretto lo trasporterà verso Marsiglia, d'onde si rechi a Napoli... Ci passerà quindici giorni al più, otto al meno. — Quindi visiterà Roma, Venezia, eccetera. — Che importa a me? — Domando Gabri con l'aria la più risoluta. — Ma che! — replicò il barone — non vi capisco più... Vi prendete gioco di me... — Insistete otto giorni sono per ottenere al più presto delle informazioni e quando ve le porto, mi rispondete: — Che importa a me? — Io vi domando: — Che vuol dir ciò? — Significa unicamente che otto giorni or sono avevo forse un'idea a che oggi non la ho più.... — Vi ringrazio, signor donnellino, se non per il fatto, almeno per la intenzione... — A proposito, è bella la moglie di quel signor conte di Lucoenay? — Bellissima, ma triste a morire. — Credo che il conte presto ne sarà stufo. — Cotesta giovin coppia deve trattenersi a lungo lontano da Parigi? — Per vari mesi. — Un po' lunga la luna di miele! — esclama Gabri ridendo. (Continua)

**I cambi e le borse italiane**  
Francia [oro] 101.03, Londra [sterline] 25.49, Germania [marchi] 124.10, Austria [corone] 106.27, Pietroburgo [rubli] 267.43, Rumenia [lei] 97.50, Nuova York [dollar] 5.21, Turchia [lire turche] 22.80.  
**Chiusura Borsa di Milano, 7**  
*Rendita:* Italiana 3.12½/0 contanti 99.55, fine novembre idem 98.17 idem 3.12½/0 98.50.  
*Azioni:* Banca d'Italia —, Banca Commer. Ital. 394.—, Credito Ital. 556.—, Ferrovie Merid. 865.50 Naviga. Gen. It. 363.—, Società Veneta 101.05.  
*Azioni:* Londra 14.75, Svizzera 100.67.  
**Chiusura Borsa di Genova, 7**  
*Rendita:* Italiana 3.12½/0 contanti 99.05, id. id. fine novembre 99.22 italiana, 3.12½/0 99.22.  
*Azioni:* Banca d'Italia 1455.—, Banca Commer. Ital. 867.50 Credito Ital. 555.—, Ferrovie Merid. 557.75, id. Merid. 391.—, Nav. Gen. Ital. 416.—, Raff. Ligure Lombarda 345.—, Acciaierie Terni, 16.48 Eridania 770.—, Ansaldo Armstrong & C. 309.50.  
**Chiusura Borsa di Parigi, 8**  
*Rendita:* Francese 3½/0 89.65, Italiana 3.12½/0 98.10, Cambio Londra a vista 29.2, Consolidato Inglese 23¼/0 74 1/4, Obblig. Ferr. Lombarda 361.—, Cambio su Italia 98 7/8, Rendita Turcha 81.20, Rend. Russa 4891 63.50, id. 1902 101.25, id. 1900 51.10, Portoghese 64.10, Banca Comm.-reale 862.

**Partenza da Udine**

Pontealba: O. 6.5, D. 8.10, O. 10.15  
A. 15.50, D. 17.10, O. 18.55.  
Cormons: O. 5.40, O. 8.4, O. 12.50  
M. 15.45, D. 17.25, D. 18.5, O. 20.0,  
Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.20 L.  
10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.3  
S. Giorgio, Portogruaro, Venezia.  
A. 7, M. 8, M. 14.—, M. 16.40, N. 19.55.  
S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A.  
8, M. 14.—, M. 19.55  
Cividale: M. 6.—, M. 8.7, M. 11.16,  
M. 13.40, M. 17.20, M. 20.—

**Arrivi a Udine da**

Pontealba: A. 7.48, D. 41, O. 12.40  
O. 17.—, D. 19.46, O. 20.57.  
Cormons: M. 7.34, D. 10.3, D. 11.7.  
O. 12.50, O. 15.45, O. 19.41, O. 23.2.  
Venezia: A. 3.20, D. 7.50, A. 9.5  
A. 12.10, A. 15.22, D. 17.7, D. 18.40  
M. 19.27, A. 23.7.  
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M.  
7.20, A. 9.33, M. 13.34, M. 17.10, A. 21.5  
Cividale: A. M. 7.40, 9.37, M. 13.34, M.  
16.27, M. 19.30, M. 21.33.  
Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.33  
M. 13.34, M. 17.10, A. 21.58.

**Tram Udine - San Daniele**

Partenza: 8.35.-11.40-15.15-18.30  
Arrivi: 8.32-12.36-15.12-19.26.

# Inserzioni a pagamento

**Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MAZZONI e C.**

UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da Bari 25 = BERGAMO, Viale Stazione 20 = BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) = FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 = GENOVA, Piazza Fontane Marose = LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 = MILANO, Via S. Paolo 11 = MODENA, Via Scarpa 2 e 4 = PADOVA, Corso del Popolo 2 = PISA, Lungarno Gambacorti 7 = ROMA, Via di Pietra 91 = VERONA, Via Valerio Catullo 6 = PARIGI, Rue Perdonet 14 = FRANCOFORTE = LONDRA = BERLINO = VIENNA = ZURIGO.

**INSEERZIONI A PAGAMENTO**

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo L. 2 per ogni linea contata.

**ISCHIROGENO**  
RIGENERATORE DELLE FORZE

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE**  
**TORINO 1911**

**GRAND PRIX**

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta **ONORIFICENZA**, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazze proprio.

## Banca Cooperativa Udinese

**Società anonima a capitale limitato**  
**SITUAZIONE AL 31 OTTOBRE 1912**

Attivo		Passivo	
Cassa	L. 82,130.40	Deposito in Conto Corrente, a Riscaprio a	L. 4,849,971.42
Portafoglio	» 5,255,880.87	Piccolo Riscaprio	» 41,035.91
Antecipazioni, Riporti e Conti Correnti	» 270,427.45	Cassa Previdenza degli impiegati	» 1,842,198.83
garanti	» 344,517.50	Corrispondenti Bancari e diversi	» 55.56
Valori pubblici di proprietà della Banca	» 145,257.46	Creditori diversi	» 9,359.75
Debitori diversi	» 1,117,632.91	Dividendi	» 1,953,542.48
Corrispondenti Bancari e diversi	» 108,000.—	Depositi per valori come in attivo	» 525,660.64
Stabili e mobilio di proprietà della Banca	» 6,288.74	Capitale sociale e riserve	» 403,689.57
Effetti per l'incasso	» 1,953,542.45	Rendite corr. esser. e risc. a p.	
Valori di terzi a cauzione ed a custodia	» 317,885.80		
Interessi passivi, tasse a spese			
L. 9,626,504.58		L. 9,626,504.58	

Il Presidente  
G. B. Spagnoli

Il Direttore  
**G. Bolsoni**  
Dir.

Il Sindaco  
reg. Silvio Moro

Emette Azioni a L. 41 cadauna — Riceve somme in deposito al tasso del 31/2, 33/4, 40/0.  
Sconta effetti e fa prestiti a Soci e non Soci  
e assegna Banco Napoli e della Banca d'Italia ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

# Fosfo Stricno Peptone del Lupo

## È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone . . . . .	Lire	4
Idem per posta . . . . .	„	5
Quattro flaconi . . . . .	„	16

## Franco di porto nel Regno

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**

**MILANO -- ROMA -- GENOVA**

DOMANDATE  
UN  
RAMAZZOTTI!

Per evitare facili ingenu-  
ci domandate semplice-  
mento

# Un Ramazzotti

Il sovrano  
degli aperitivi

di fama mondiale  
Il più completo dei tonici  
Il più efficace digestivo

**AMARO FELSINA RAMAZZOTTI**  
**F.<sup>LI</sup> RAMAZZOTTI MILANO** CASA FONDATA NEL 1863

**STIPITICONEZZA**  
 di sue conseguenze  
 imbarazzo di Stomaco, Digestion difficile, Flatu  
 ossivo, Bocco amaro, Pesantezza di Testa,  
 Infiltrazione, Facce congestionate, Ingonfi del  
 Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Roscelli, ec  
 irritabile del Carattere, Tristezza generale,  
 Anemia, Appendicite, ecc

**Cura razionale, Guarigione**  
 con i

**GRAINES  
 DE  
 VALE**

il Segno di Onore, Sagrada e Plurimamente  
 possiedono in L. DE SOTOMAYOR, Farmacia, de St.

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE DI TUTTE  
 PARS, L. LEO IL PLACONTOI 55 VIA C  
 ESIGERE "GRANDI DE VALE" come un pillole.

**AMILDO BANFI**  
 Marca Gallo  
**MONDIALE**  
**Stira a lucido**  
 Conserva la biancheria

# CHI

**senza far conoscere  
al pubblico il proprio  
nome**

**desidera**

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorrendo alla Ditta

A. MANZONI &amp; C.

**Ufficio di pubblicità**

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'insersionista, mantenendo il massimo riserbo.

~~SAPONE~~ ~~PIANET~~

~~il migliore del mondo  
rende la pelle morbida e  
bianca, fa sparire le rughe,  
le macchie ed i rossori  
Cent. 20, 30, 50, ovunque.~~

# DIABETE

[illegible]

**Il Telefono dell' Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il N. 2-73**